



# Fondamenti di Informatica

(L-Z)

Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale

## Introduzione alla Programmazione

**Prof. Stefano Mariani**

Dott. Alket Cecaj



- Il concetto di algoritmo
- Algoritmo vs. programma
- Flow chart
- Il concetto di primitiva
- Dai diagrammi al codice
- Il concetto di variabile



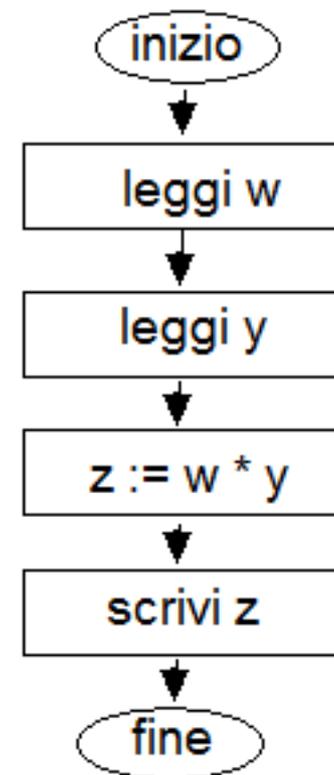
# ALGORITMI E PROGRAMMI



# Algoritmi e computer



- Il computer arriva al risultato (output) eseguendo una *sequenza di azioni nel giusto ordine* (istruzioni) applicate ai dati (input)
- **Algoritmo** è proprio il nome dato a una qualunque *procedura di trasformazione* di un insieme di dati iniziali in un insieme di risultati finali mediante l'applicazione di una sequenza di istruzioni
- Il computer è dunque, a un certo livello, un *velocissimo* esecutore di algoritmi





- Affinché il computer sia in grado di eseguire un algoritmo
  - ▶ le istruzioni devono essere specificate in un **linguaggio non ambiguo** a lui comprensibile
  - ▶ le istruzioni devono essere eseguite in *tempo finito*
  - ▶ l'esecuzione deve terminare in un *numero finito di passi*
- Un **linguaggio** (insieme di simboli e regole per comporli) **di programmazione** serve appunto per rappresentare le istruzioni (*lessico*) di un algoritmo e la loro concatenazione (*grammatica*)
- Un **programma** dunque non è altro che un algoritmo scritto secondo un linguaggio di programmazione

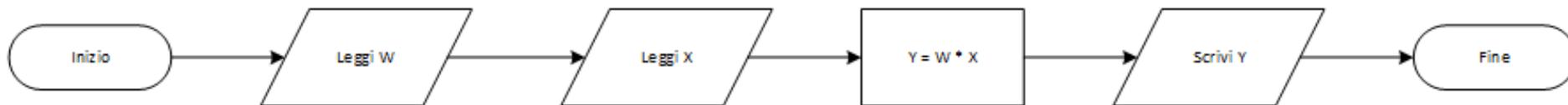
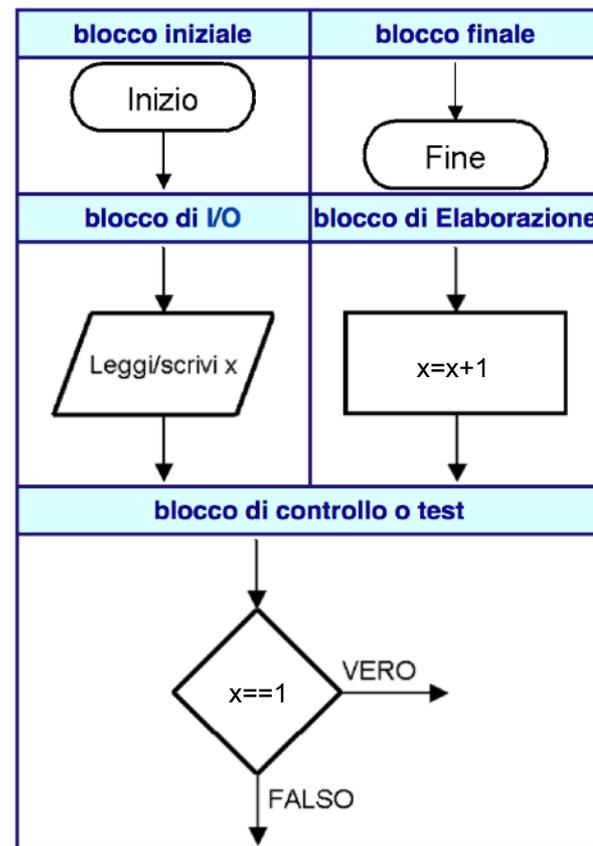


# FLOW CHART E PRIMITIVE



# Algoritmi vs. Flow chart

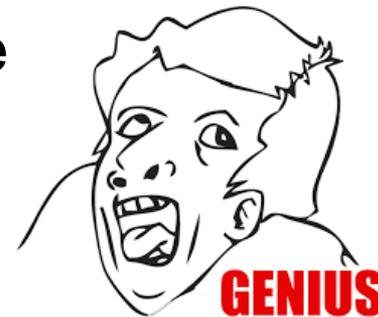
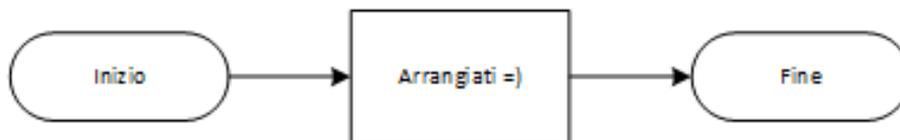
- Il **flow chart** (*diagramma di flusso*, o a blocchi) è un *formalismo grafico* per rappresentare algoritmi
  - ▶ indica l'*ordine di esecuzione* delle istruzioni
  - ▶ ad ogni simbolo grafico detto *blocco elementare* è associata una **primitiva** (o istruzione elementare) del linguaggio
  - ▶ i blocchi sono collegati fra loro tramite frecce che indicano il *susseguirsi* delle istruzioni





# Primitive

- Un algoritmo per computer deve tenere conto delle istruzioni che il computer è capace di eseguire

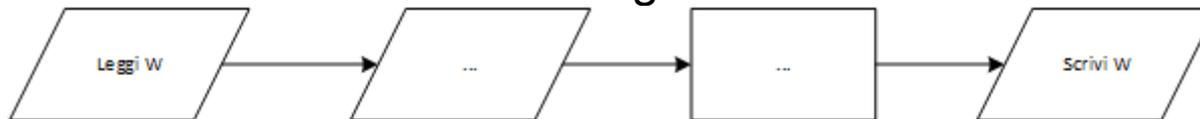


- Ipotesi sul computer:

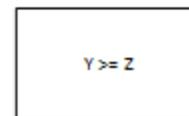
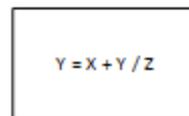
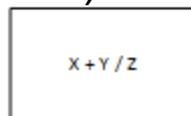
- ▶ è in grado di acquisire valori (numeri/stringhe) in ingresso e produrre valori (numeri/stringhe) in uscita



- ▶ disponibilità dei valori immessi in ogni momento dell'esecuzione

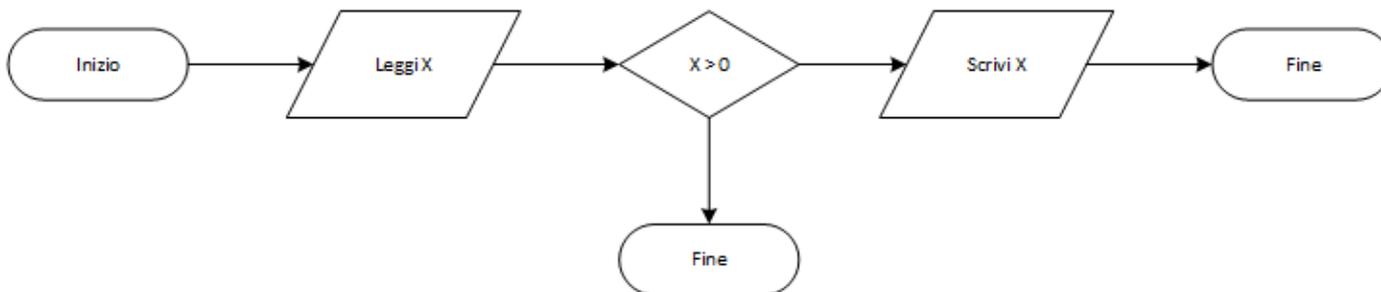


- ▶ è in grado di eseguire soltanto operazioni elementari (+, \*, /, %..), assegnamenti di variabili (vedi dopo), test elementari (uguale, diverso, maggiore, minore)





- Scrivi in output (aka “stampa”)  $X$  solo se  $X$  è positivo



- In **pseudo-codice**

- ▶ nessun vero e proprio linguaggio di programmazione, solo per convenienza

```
start  
read X  
if X > 0 do  
  write X  
end
```

- In **Java**

- ▶ a breve ne avrete fino alla nausea :D

```
public static void main(String[] args) {  
  Scanner input = new Scanner(System.in);  
  int x = in.nextInt();  
  if (x > 0) {  
    System.out.println(x);  
  }  
}
```

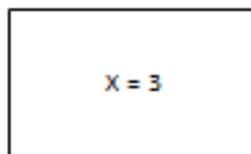




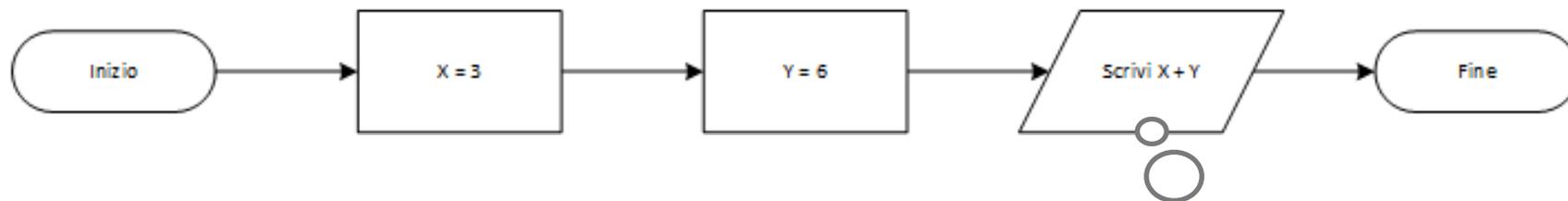
# IL CONCETTO DI VARIABILE



- Una **variabile** è un “*contenitore*” rappresentato da un *nome simbolico*, il cui valore (il contenuto, un dato) può *cambiare* durante l'esecuzione del programma
  - rappresenta una o più celle di memoria del computer che contengono informazione
- La primitiva di **assegnamento** (re)imposta il valore di una variabile



- Nella valutazione di una qualunque **espressione** (non solo matematica), si sostituisce ad ogni variabile il suo *valore attuale* e *solo poi* si valuta l'espressione

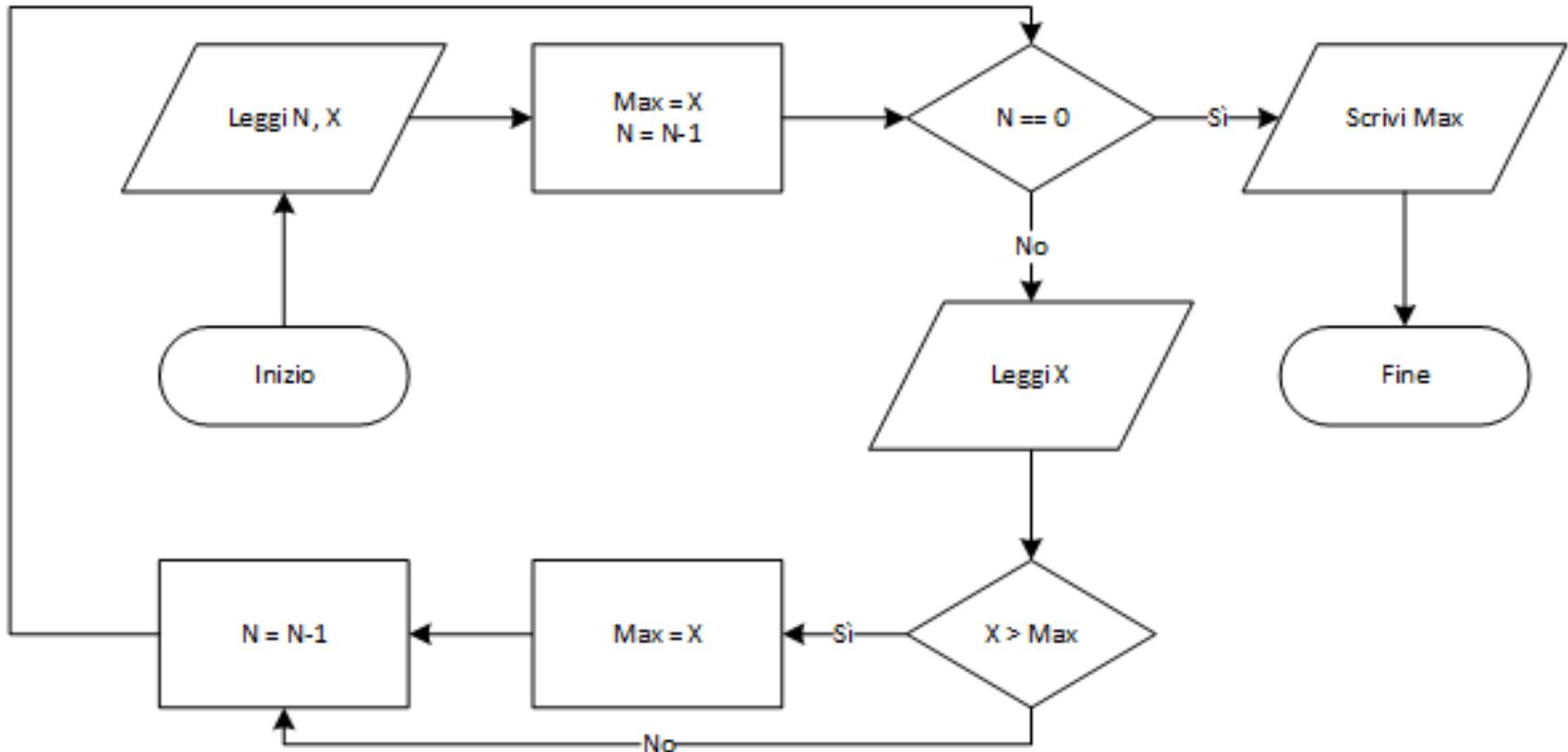


in questo istante  
equivalente a “Scrivi 3 + 6”



# Facciamo un esempio

Scrivete un programma (flow chart) che “stampi” (scriva in output) il massimo tra N numeri forniti in input





# Array

- Un **array** è una variabile che contiene *più* di un singolo valore

- ▶ tipicamente, una *sequenza di lunghezza fissata a priori* di valori

$$A = [1, 2, 3, 4, 5]$$

- Un apposito **indice** consente di *accedere direttamente* ai singoli valori contenuti nell'array

- ▶ *non* necessariamente in ordine sequenziale

$$A[0] = 1$$

$$A[1] = 2$$

$$A[2] = 3$$

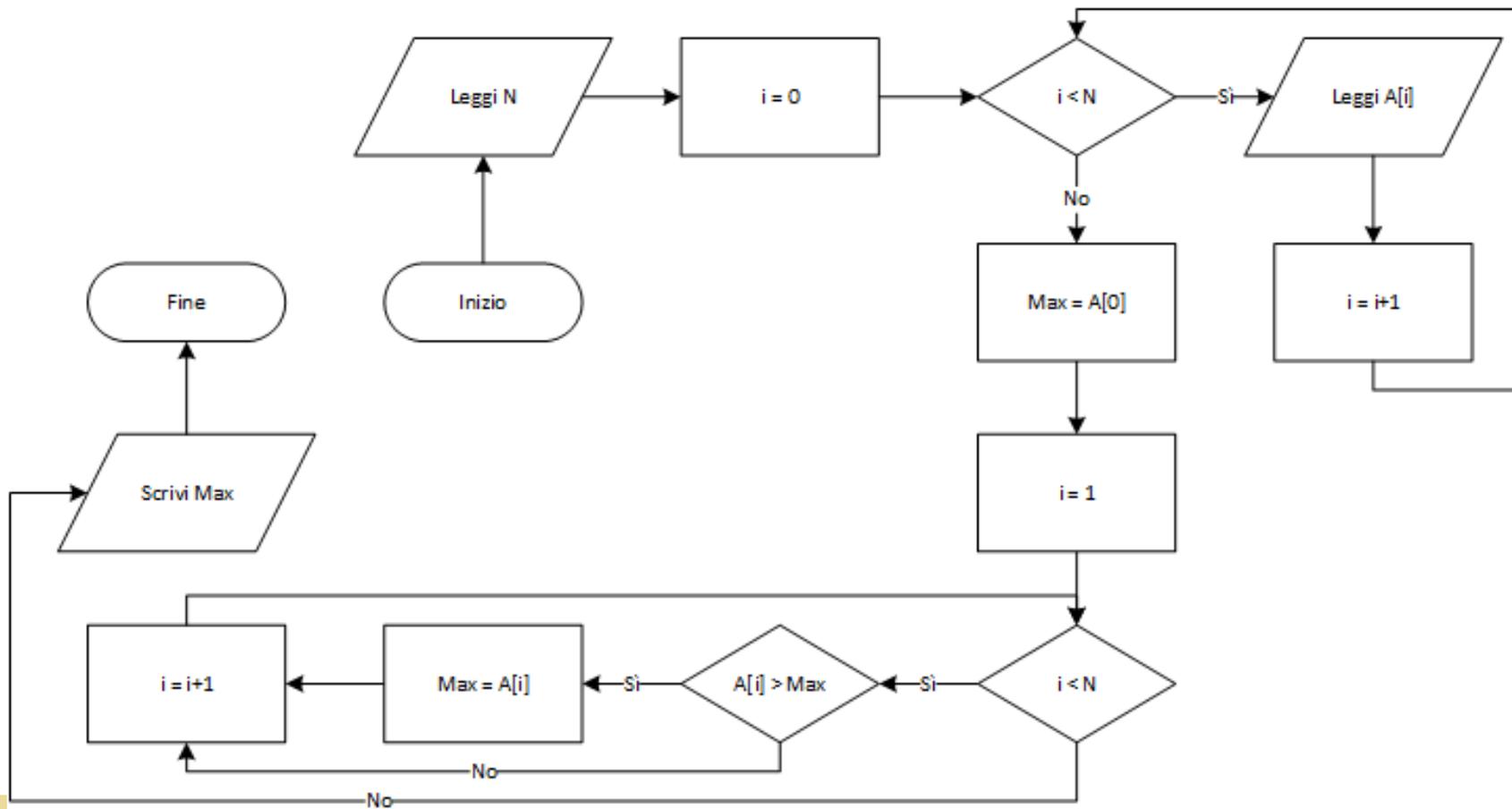
$$A[3] = 4$$

$$A[4] = 5$$



# Rivediamo l'esempio

Rispetto al caso precedente, prima leggiamo tutti gli  $N$  valori, poi ne cerchiamo il massimo





# Fondamenti di Informatica

(L-Z)

Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale

## Introduzione alla Programmazione

**Prof. Stefano Mariani**

Dott. Alket Cecaj